

SESSIONE DEL 1878 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 29 MAGGIO 1878

dovrebbe ripartire in diversi esercizi. Ad ogni modo io debbo dichiararmi soddisfatto delle buone intenzioni dell'onorevole ministro.

**PRESIDENTE.** Così resta esaurita la interrogazione dell'onorevole Nicotera.

Ora verremo a quella dell'onorevole Razzaboni, che è formulata nei termini seguenti:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sui progetti idraulici relativi alla immissione di Panaro in Cavamento, ed alle bonificazioni del cavo Burana. »

Spetta all'onorevole Razzaboni di svolgere la sua interrogazione.

**RAZZABONI.** Alle pagine 96 e 97 della relazione del bilancio vi è l'allegato n° 3, il quale è intitolato: « Elenco dei lavori straordinari che sono stati richiesti dagli enti interessati e riconosciuti necessari in massima dall'amministrazione dello Stato, per migliorare, sistemare e completare opere idrauliche. »

Questo allegato, al n° 5, sotto la rubrica dei lavori da farsi, contiene quello dell'immissione di Panaro in Cavamento, sopprimendo il ramo così detto della Lunga. Inoltre è detto nelle osservazioni che questo lavoro è reclamato da molto tempo, per assicurare dagli odierni pericoli la città di Finale e le adiacenti campagne.

L'onorevole ministro conosce perfettamente il sistema idraulico del Panaro nella città di Finale. Egli sa che questa città è attraversata dal fiume Panaro, e che, nel tronco urbano, la città è difesa da due dighe in muratura che hanno il ciglio più elevato dei piani in a monte della stessa città. A un chilometro circa di distanza si forma un secondo ramo detto il Cavamento, e le acque del Panaro passano in esso Cavamento per mezzo di una grandiosa briglia la quale ha per scopo di tenere nel Panaro gonfie le acque dal punto di biforcazione sino al Finale, e di avere nel tempo stesso una caduta d'acqua, utilizzata per mulini, per un terzo canale che unisce il Panaro col Cavamento; quando questo sistema idraulico è in piena simultanea, l'onorevole ministro sa in che condizione tristissima si trovi quella popolazione la quale è minacciata da sei arginature, due del Panaro, due del Canale dei Mulini e due del Cavamento.

Per la qualcosa i pericoli si manifestano da tutte le parti: pericoli per la popolazione, pericoli per il territorio adiacente, che, come egli sa, è fertilissimo.

Ora l'onorevole ministro sa che da molto tempo si è trattato di mutare questo sistema, che molti ingegneri valenti se ne sono occupati, e che presentemente il Governo se ne è interessato di proposito facendone fare un progetto.

Questo disegno per parte del genio civile della provincia di Modena credo che sia ultimato, e che presentemente si trovi nelle mani del Governo sotto il giudizio del Consiglio superiore.

Raccomando caldamente al signor ministro di volere sollecitarlo poichè quando sia immesso il Panaro nel Cavamento, se non saranno tolti tutti i pericoli naturalmente prodotti dalla vicinanza di un fiume, almeno saranno notevolmente diminuiti.

Di più, vi è un altro vantaggio ed è che abbandonando il ramo della Lunga, questo può servire per il progetto della bonificazione del Cavo Burana, bonificazione che, come il signor ministro sa, è studiata da molto tempo, essendo già stati presentati vari progetti.

Al presente, d'ordine stesso del Governo, se ne studia un altro.

Che vi sia interesse per parte dello Stato a favorire questa bonificazione resta dimostrato dalla cifra stessa del comprensorio di Burana, all'allegato del bilancio, pagina 103, di 60,000 ettari di terreno.

Dunque con l'immissione del Panaro in Cavamento si ottiene il beneficio di diminuire i pericoli di Finale, e nel medesimo tempo si mette il territorio del comprensorio di Burana nella circostanza di potere effettuare un miglioramento di bonificazione certamente, ma forse una bonificazione completa, perchè una volta che col diversivo fossero diminuite le acque che attualmente corrono in Burana, potrebbe darsi che gli ostacoli che si sono trovati fin qui per il passaggio delle acque attraverso la botte Napoleone, fossero talmente diminuite, che non si trovassero più le opposizioni che si sono elevate sin qui nell'attuazione di questo progetto, che come il signor ministro sa, fu ordinato fino dal tempo di Napoleone.

Ora io non voglio tenere più lungamente occupata la Camera su tale questione. Io prego unicamente l'onorevole ministro di voler fare in modo che le operazioni già in corso per ordine del Governo sieno sollecitate in guisa che per la parte che si riferisce alla immissione del Panaro in Cavamento, si possa nel bilancio di prima previsione del 1879 avere al riguardo una somma stanziata.

**MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI.** Nei passati giorni io ebbi ad accennare, in occasione di una discussione relativa ad un'altra operazione idraulica, quella cioè del lago di Bientina, che molti lavori di consimile importanza giacevano presso l'amministrazione, ed aspettavano una qualche soluzione. Fra questi io non ho alcuna esitanza a dichiarare che comprendo l'immissione del Panaro in Cavamento, che si lega precisamente a quell'altra seco-